

## **L'INCIDENTE. UNA DISTRAZIONE CAUSA IL FRONTALE. PEZZI SPARSI PER CENTO METRI E STRADA CHIUSA**

### **SCONTRO TRA AUTO AL MOSSANO, TRE UOMINI FERITI**

Fortunatamente le condizioni dei feriti non sono particolarmente gravi. Tutti e tre gli uomini, a bordo delle rispettive automobili coinvolte in un incidente ieri mattina al «Mossano» lungo la retta che da Isera porta a Mori, hanno riportato traumi e contusioni ma nessuno sarebbe in pericolo di vita. La richiesta d'intervento a soccorritori e forze dell'ordine è arrivata verso le 10 di ieri mattina. Sul posto si sono quindi precipitati i vigili del fuoco volontari del corpo di Isera e l'ambulanza con il personale del «118». Subito si sono presi cura dei tre guidatori rimasti feriti nello scontro delle rispettive automobili. Uno di loro, Alessio Gatto 21enne di Lazise che viaggiava a bordo della Fiat Doblò, ha riportato le ferite più serie. Meno gravi le condizioni di chi si trovava al volante della Fiat Croma, Lorenzo Pavesi di 42 anni di Brentonico, e del guidatore dell'Opel Corsa, Salvatore Zani di 44 anni di Dro. A ricostruire la dinamica dell'incidente ci hanno pensato gli agenti della polizia stradale, mentre i carabinieri si sono occupati della viabilità perché per permettere di effettuare i rilievi e per sgomberare la strada ci è voluta più di un'ora. La strada provinciale della destra Adige è quindi rimasta chiusa fino a quando non sono state ultimate queste operazioni. Secondo le testimonianze raccolte e in base a quanto è stato rilevato, a provocare l'incidente sarebbe stato il ragazzo alla guida della Fiat Doblò che percorreva la Sp 90 in direzione verso Isera. Pare che improvvisamente abbia invaso la corsia opposta per via di una distrazione. In senso contrario arrivava la Fiat Croma guidata dal brentegano Lorenzo Pavesi, che non ha potuto fare molto per evitare lo scontro frontale con l'auto di Gatto. E nemmeno con il furgone della Opel che viaggiava dietro alla Fiat Doblò. I pezzi delle auto erano sparsi per un centinaio di metri in quel tratto. L'incidente di ieri rimarca ancora una volta la pericolosità di quel tratto, dove la lunga retta spesso invita alla velocità. L.Pi.

